

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 36 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



**25 agosto 2013: domenica che precede
il martirio di S. Giovanni Battista**

IL PIU' GRANDE E' IL PIU' PICCOLO

(2 Maccabei 6,1-2.18-28; 2 Corinti 4,17-5,10; Matteo 18,1-10)

*** Sabato 31 agosto è l'anniversario della morte del Card. Martini.**

Vogliamo pregare e dire grazie al Signore per il dono della sua presenza tra noi. Vogliamo non perdere la grande eredità che ci ha lasciato con il suo insegnamento e la sua testimonianza.

*** Giovedì 29 agosto è la festa del martirio di S. Giovanni Battista**

È il patrono della nostra comunità parrocchiale. La parrocchia, diceva Papa Giovanni, è *come la vecchia fontana del villaggio che disseta le varie generazioni*. Nella parrocchia tutti devono sentirsi a casa; tutti devono essere accolti. La parrocchia è una comunità dove deve contare di più chi conta di meno; dove il più grande è il più piccolo.

*** La Parola di Dio di questa domenica.**

Nel Vangelo di Matteo ci sono cinque grandi discorsi di Gesù. **Il primo** (Mt. 5-7) è il discorso della montagna: sottolinea gli atteggiamenti interiori necessari per entrare nel Regno. **Il secondo** (Mt. 10) è il discorso missionario: parla della missione dei discepoli per diffondere il Regno. **Il terzo** (Mt. 13) è il discorso in parabole: insegna a fare discernimento, per imparare a capire i tempi, i momenti, le situazioni. **Il quarto** (Mt. 18) è il discorso alla Chiesa: dice come deve vivere la comunità dei discepoli nella storia. **Il quinto** (Mt. 24-25) è il discorso escatologico: parla dell'ultima conclusione del Regno con il ritorno del Signore. Il brano che abbiamo letto oggi è l'inizio del discorso di Gesù alla Chiesa. Ci dice che la Chiesa parte dai piccoli.

1) Chi è il più grande nel Regno dei cieli?

È la domanda che i discepoli fanno a Gesù. Gesù chiama un bambino e lo mette in mezzo e dice: *"se non vi convertirete e non diventerete come i bambini non entrerete nel regno dei cieli"*. È un comando. Il più grande nella comunità è il bambino. È una risposta paradossale, enigmatica, controcorrente.

Nell'antichità i bambini non valevano niente, non avevano alcun diritto. Gesù ci comanda di diventare come coloro che non contano, che non sanno difendersi, non sanno offendere, non hanno denaro, né potere, né forza fisica. Siamo chiamati ad avere gli stessi sentimenti e gli stessi comportamenti di Gesù: Lui è il più grande, perché si è fatto il più piccolo tra tutti noi: ciò che noi facciamo al più piccolo tra i fratelli, lo facciamo a Lui.

2) Chi accoglie anche uno solo di questi piccoli accoglie me

Chi invece scandalizza, porta fuori strada anche uno solo di questi piccoli sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata d'asino e fosse gettato negli abissi del mare.

Gesù che è mite, umile di cuore, che non grida in piazza e non spegne il lucignolo fumigante, fa una affermazione terribile e fortissima che addirittura fa prevedere una morte atroce di annegamento lento, per chi commette il peccato di scandalizzare. La Parrocchia deve essere una comunità dove il più piccolo non solo è il più grande, ma anche il più difeso; dove il più debole e umile è da onorare e proteggere.

3) Non disprezzate uno solo di questi piccoli,

perché i loro angeli nei cieli vedono la faccia del Padre che è nei cieli. Gesù, non soltanto ci dice di accogliere i piccoli, di non essere di scandalo, ma sottolinea la loro dignità, perché i loro angeli vedono la faccia del Padre.

Ecco il messaggio: dobbiamo diventare "garzon" nella comunità,

contrastando ogni atteggiamento o manifestazione che sa di dominio. Il più grande è colui che si mette a servizio degli altri, soprattutto dei piccoli, cioè dei più deboli, di quelli che non contano, di quelli che fanno più fatica. Di questi occorre prendersi cura, altrimenti ricadiamo nella mentalità mondana che privilegia le posizioni di prestigio e di dominio. La mentalità mondana nella Chiesa, fa scandalo, fa da inciampo.

La nostra parrocchia rende presente il regno di Dio quando i piccoli, i deboli della terra trovano in mezzo a noi sensibilità e accoglienza, quando ci accorgiamo di loro, quando c'è attenzione anche per chi ha un passo lento e il viso stanco, per chi è fragile, dubbioso e incerto.

Un racconto di Madre Teresa dal titolo "la lampada":

A Melbourne, dice Madre Teresa, andai a visitare un povero vecchio la cui esistenza era ignorata da tutti. La sua stanza era disordinata e sudicia. Tentai di pulirla, ma egli si oppose: "La lasci stare, sta bene così". Senza che io insistessi, alla fine me la lasciò pulire. Nella stanza c'era una magnifica lampada, coperta di polvere: "Perché non l'accendi?", gli chiesi. "A che scopo accenderla, se nessuno viene a trovarmi?", mi rispose, "Io non ne ho bisogno". Allora gli dissi: "L'accenderesti se venisse qualcuno o le mie suore a trovarti?". E lui: "Sì. Pur di sentire una voce umana in questa casa, l'accenderei". Alcuni giorni dopo ricevetti da lui questo brevissimo messaggio: "Di' alla mia amica che la lampada che accese nella mia vita continua a brillare".

DA RICORDARE ..

- 1) **Martedì 27 agosto in casa parrocchiale**
ore 20.45 Incontro catechiste/i
 - 2) **Mercoledì 28 agosto in Santuario**
ore 20.30 S. Messa
 - 3) **Giovedì 29 agosto festa del martirio di S. Giovanni**
ore 20.30 S. Messa nella Chiesa parrocchiale
 - 4) **Domenica 1 settembre è la nostra festa patronale**
Incominciamo a metterci in cammino verso il nuovo anno pastorale
Ore 10.00 S. Messa solenne
 - 5) **I prossimi Battesimi**
saranno celebrati venerdì 1 novembre, festa di tutti i Santi.
Sono aperte le iscrizioni presso don Enrico.
 - 6) **MESSA PREFESTIVA IN SANTUARIO**
nei sabati 24, 31 agosto; 7, 14 settembre
ore 21.00 in SANTUARIO la S. Messa prefestiva
L'orario delle altre Messe rimane invariato:
E' una Messa in più che viene celebrata
- N.B: Martedì 27 agosto si fa la pulizia della Chiesa.**
Sono sempre ben accetti volontari che vogliono collaborare

Un richiamo di Papa Francesco

*Abbiamo tutti bisogno di imparare ad abbracciare chi è nel bisogno.
Ci sono tante situazioni che chiedono attenzione, cura, amore, spesso, invece, nella nostra società prevale l'egoismo.
Abbiamo tutti bisogno di guardare l'altro con gli occhi di amore di Cristo, imparare ad abbracciare chi è nel bisogno, per esprimere vicinanza, affetto, amore.
Nel Vangelo leggiamo la parabola del buon Samaritano: parla di un uomo assalito dai briganti e lasciato quasi morto ai bordi della strada.
Non dobbiamo fare finta di non vedere.
È necessario chinarsi su chi è in difficoltà e vedere in lui il volto di Cristo,
Non lasciamoci rubare la speranza, non rubiamo la speranza, anzi diventiamo portatori di speranza.*

IL CALENDARIO della PARROCCHIA

- * **Lunedì 26 agosto (rosso)**
2 Maccabei 3,1a-8.24-27.31-36; Salmo 9; Marco 1,4-8.
ore 8.45.a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Rocca Angelo)
- * **Martedì 27 agosto S. Monica (bianco)**
2 Maccabei 4,7-17; Salmo 93; Luca 3,15-18.
ore 8.45.in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Elvira Mauri, compagni di leva)
- * **Mercoledì 28 agosto S. Agostino (bianco)**
2 Maccabei 6,1-17; Salmo 78; Luca 7,24b-27.
ore 20.30 S. Messa in Santuario
(def. Conti Luigi e Bonfanti Lina, gruppo rosario)
- * **Giovedì 29 agosto Martirio S. Giovanni Battista (rosso)**
Isaia 48,22-49,6; Salmo 70; Galati 4,13-17; Marco 6,17-29.
ore 20.30 nella chiesa parrocchiale S. Messa
(def. Colombo Giuseppina, Asperti Vittorio, Ghisalba)
- * **Venerdì 30 agosto Beato Ildefonso Schuster (bianco)**
2 Maccabei 12,38-45; Salmo 103; Luca 6,39-42.
ore 8.45 recita delle Lodi e S. Messa al Passone.
(def. Andreino)
- * **Sabato 31 agosto (rosso)**
ore 16.00 Confessioni
ore 17.20 recita S. Rosario
ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Pasquale e Angelina Redaelli del Pertevano)
ore 21.00 S. Messa prefestiva in Santuario
- * **Domenica 1 settembre I° dopo martirio di S. Giovanni (rosso)**
FESTA PATRONALE
Isaia 30,8-15b; Salmo 50; Romani 5,1--11; Matteo 4,12-17.
Chiesa parrocchiale S. Messe ore 8.00; ore 10.00;
ore 18.00 (Defunti del perdono di Assisi)

Visita il sito della parrocchia:

Informa sulla vita e sull'attività della parrocchia, dell'oratorio e del Santuario

www.parrocchiamontevicchia.it

Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

L'indirizzo e-mail di don Enrico è: donenrico@parrocchiamontevicchia.it